

ASSEMBLEA ANNUALE ASSOLATTE: NUOVE SFIDE E IMPORTANTI CONFERME PER IL COMPARTO LATTIERO-CASEARIO

Preoccupano le recenti tensioni internazionali e l'aumento dei costi dell'energia, ma il settore lattiero-caseario ha mostrato una resilienza considerevole nell'anno più difficile dal dopoguerra. Un valore che va tutelato contro le fake news e l'uso improprio delle nostre denominazioni.

Milano, 16 settembre 2021 - Si è svolta oggi a Milano la 76° assemblea di Assolatte, l'Associazione che rappresenta e tutela le imprese del settore lattiero-caseario attive in Italia.

Un quadro economico complesso, caratterizzato da luci e ombre, quello evidenziato dal presidente Paolo Zanetti. Se il mercato interno ha retto l'onda d'urto della pandemia e la domanda mondiale è in ripresa, a destare non poche preoccupazioni sono le tensioni legate ai vertiginosi aumenti dei costi di produzione.

Zanetti ha tirato le somme di un anno difficile e tracciato la rotta dei prossimi mesi: *“La ripresa – ha affermato il Presidente – poggia su tre pilastri: la capacità delle nostre imprese, che per l'ennesima volta hanno dimostrato grande senso di responsabilità e capacità industriali uniche, i fondi del Recovery Fund, che dovranno essere usati per risolvere problemi storici e strutturali del paese, la seria riforma della burocrazia, un male per cittadini e imprese. Un problema che tutti – a parole – sono pronti a combattere, ma che nei fatti nessuno sembra voler risolvere”*.

Le imprese di trasformazione sono il fulcro della filiera del latte italiana ed europea. Da loro dipendono la qualità e la sicurezza di quel che arriva ogni giorno sulle tavole dei consumatori e il reddito di migliaia di lavoratori.

“Anche se abbiamo già raggiunto importanti traguardi – ha ricordato Zanetti – dobbiamo continuare la nostra battaglia contro le fake news che coinvolgono i nostri prodotti e contro l'utilizzo improprio delle nostre denominazioni. Altro capitolo fondamentale è il nostro deciso no al Nutriscore e a qualunque sistema di etichettatura che penalizzi gli alimenti più semplici e naturali come il latte e i suoi derivati”.

Pur essendo straordinariamente ricchi di micro e macronutrienti, i prodotti lattiero caseari sono, infatti, realizzati a partire da un unico e genuino ingrediente: il latte. Non sono quindi riformulabili, mentre su altri prodotti, frutto di ricette e processi anche molto complessi, è possibile intervenire facilmente: *“Qualsiasi sistema di etichettatura che non consideri, e premi, le specificità di alimenti basilari della dieta non ha alcuna ragione d'essere – ha rincarato Zanetti”*.

Un altro capitolo delicato è quello della “sostenibilità”, sul quale le imprese del settore hanno investito negli anni enormi risorse: la riduzione dell'impatto ambientale delle produzioni e dei consumi energetici e idrici, delle emissioni in atmosfera, nonché l'uso di energie rinnovabili, sono pratiche all'ordine del giorno di tutte le aziende del comparto.

“La sfida ambientale non può però ridursi a un semplice scarico di responsabilità e di costi sull'industria – ha continuato Zanetti. Se è vero, com'è vero, che dobbiamo lavorare per il futuro del nostro pianeta, allora lo sforzo deve essere corale, gli investimenti pubblici importanti, la responsabilità partecipata”.

Temi condivisi dal Ministro delle Politiche agricole Patuanelli, che nel suo saluto all'assemblea ha voluto testimoniare l'ammirazione per la tenacia con cui le imprese del settore hanno risposto alla crisi pandemica: *“Dobbiamo accompagnare la fase della ripresa per superare le criticità che ancora caratterizzano il settore – ha affermato il Ministro. È necessario avere una visione*

complessiva e grandi capacità progettuali, ma è altrettanto urgente fare sistema tra tutte le componenti della filiera".

Patuanelli ha garantito l'impegno del suo dicastero e del Governo per contrastare ogni azione che possa danneggiare la reputazione delle eccellenze agroalimentari italiane e ha condiviso la necessità di una semplificazione dell'apparato burocratico.

"Per agevolare l'azione degli imprenditori e per rendere gli investimenti più rapidi ed efficaci – ha affermato il Ministro – occorre trovare il giusto compromesso tra l'esigenza di avere regole certe e la libertà imprenditoriale, in modo che lo Stato non venga mai percepito come un ostacolo. Un percorso difficile, ma sicuramente di primaria importanza per il Governo".

IN CASO DI PUBBLICAZIONE CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it- tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare. Riunisce oltre 200 aziende (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il 90% del fatturato complessivo del settore.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it

www.Assolatte.it • www.LAttendibile.it • www.AsoLlatteYogurt.it • www.Mu-Edu.it